

# KNOWLEDGE CAMP

## Transizione scuola - lavoro

Bari

19-20 marzo 2018

## CANTIERE A

«L'orientamento verticale dalla scuola primaria al placement»

Coordinatrice:	Francesca Tritto
Facilitatore:	Rocco Mennuti
Resp. Report:	Hartmut Retzlaff
Interprete:	Brigitte Stanglmeier

# L'orientamento verticale

---



È auspicabile – già cominciando nella scuola primaria – un orientamento individuale che porti alla luce talenti, inclinazioni, potenzialità e il senso di responsabilità dell'alunno.

La scuola dovrebbe coinvolgere in questo processo le famiglie, gli enti pubblici competenti, il Terzo Settore e il mondo del lavoro.

Un obiettivo importante è quello di formare all'interno delle scuole un gruppo di docenti esperti. Tale processo porterebbe a una scelta ragionata del tipo di Scuola Superiore di II grado e, dopo il diploma, della professione o dello studio universitario.

---

# L'orientamento verticale



## **Quali sono i criteri per un orientamento verticale di qualità?**

Le linee guida nazionali per l'orientamento permanente, diffuse dal MIUR già nel 2014, pur essendo innovative rispetto alle pratiche tradizionali, non trovano ancora adeguata applicazione.

### Le indicazioni del Cantiere A

- Passare dalle buone pratiche ad un sistema di orientamento integrato
  - Fare rete tra scuole, fare rete tra scuola e territorio
  - Far dialogare famiglia, minori, istituzioni, comunità educante

**(segue)**

# L'orientamento verticale



## Quali sono i criteri per un orientamento verticale di qualità? (segue)

- Organizzare un orientamento precoce e curricoli verticali
  - Iniziare dalla scuola elementare promuovendo le Life skills
  - Promuovere una didattica orientativa che consideri le propensioni degli studenti, ne valorizzi i talenti, utilizzi rubriche con indicatori di valutazione trasferibili
- Creare nelle scuole una équipe di figure esperte per l'orientamento presente fin dalle primarie

# L'orientamento verticale



---

## **Quale modello di orientamento verticale è secondo noi efficace e replicabile?**

Il modello deve:

- Avere azioni di informazione
  - Prevedere azioni per analizzare le potenzialità del ragazzo (interessi, motivazioni e risorse)
  - Organizzare l'accompagnamento nel percorso di orientamento utilizzando figure specializzate
  - Fornire strumenti di documentazione, valutazione ed autovalutazione del percorso di orientamento in itinere ed in uscita (portfolio)
  - Condurre azioni di monitoraggio continuo
-

# L'orientamento verticale



---

**Quali strumenti sono necessari per creare un modello replicabile per l'orientamento verticale?**

**Quali strumenti abbiamo già a disposizione?**

- Le linee guida del MIUR
  - L'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro
  - Alcune pratiche efficaci condotte da imprese, terzo settore, enti pubblici
-

# L'orientamento verticale



## **Quali strumenti andrebbero ancora creati?**

- Azioni di formazione efficaci destinate a:
  - docenti (per una didattica orientativa e per la creazione di una équipe di orientamento interno)
  - genitori
  - esperti aziendali in grado di promuovere percorsi di orientamento interni

## **Chi dovrebbe collaborare con chi?**

- In modalità sistemica la scuola, gli studenti, le famiglie, il mondo del lavoro, le istituzioni pubbliche e private



# L'orientamento verticale



## **Proposte concrete:**

### **Strategie di medio e lungo termine**

- Investire nella formazione (il MIUR potrebbe individuare come priorità del prossimo triennio la formazione per l'orientamento)
- Creare un portfolio ministeriale anche considerando esperienze già presenti nelle scuole (compito interministeriale)
- Potenziare la dimensione orientativa dell'alternanza per sviluppare i talenti e le risorse dell'individuo

# L'orientamento verticale



## Progetti

- Per estendere alle scuole metodologie esperienziali consolidate anche da soggetti esterni, finalizzate al miglioramento continuo ed allo sviluppo di soft skills
- Per ridefinire i percorsi di Garanzia Giovani relativamente alle azioni di orientamento per collocarle nel corso dell'intero processo di formazione (fin dalla scuola elementare)
- Per promuovere esperienze di orientamento nella modalità di workshop con rappresentanti sindacali, associazioni di categoria, agenzie di lavoro pubbliche e private

## **Prossimi passi**

- Creare una banca dati che raccolga risultati, strumenti di lavoro e buone prassi sul tema dell'orientamento
- Creare tavoli di concertazione con soggetti anche istituzionali che forniscono il supporto di figure esperte, progetti, interventi a sostegno dell'orientamento
- Integrare esperienze esistenti su iniziative che coinvolgono le famiglie
- Studiare le tendenze del mercato del lavoro (nuovi profili professionali, nuove competenze)